



**COMUNE DI NURAGUS**  
**Provincia di Cagliari**  
Piazza IV novembre snc - C.A.P. 08030 - Tel. 0782- 821008 - Fax 0782- 818063  
E- mail utc.nuragus@tiscali.it  
Partita I.V.A. 00697840916 Codice Fiscale 81000190918 C.C.P. n° 12093084

**UFFICIO TECNICO COMUNALE**

**CONCORSO DI IDEE PER**

**RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO DELL'EX MULINO PASTIFICIO DI NURAGUS (ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163 del 2006 e art. 259 del D.P.R. 207/2010)**

**VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE N° 6 DEL 10/02/2014**

Il giorno **dieci** del mese di **febbraio 2014** presso la sala consiliare del Comune di Nuragus sita a Nuragus in Piazza IV novembre alle ore 16.15 si è riunita al completo la commissione giudicatrice del concorso in oggetto (di seguito Commissione) composta dai signori:

Ing. Michele Melis                   Presidente;  
Ing. Marco Sulis                    Commissario e segretario verbalizzante;  
Ing. Pierandrea Bandinu        Commissario;  
Arch. Giorgio Saba                Commissario;  
Ing. Giuseppe Vargiu            Commissario;

La seduta avviene in forma riservata.

La commissione, essendo stata conclusa nella seduta precedente l'attribuzione dei punteggi a ciascuna proposta progettuale ammessa al concorso, procede all'espressione di una sintetica valutazione sulle proposte analizzate.

PROPOSTA	VALUTAZIONE
1	Il progetto affianca una efficace distribuzione interna ad un interessante connubio tra l'ampio uso del verde in funzione architettonica abbinato ad un originale utilizzo dei rivestimenti di facciata.
2	Il progetto riesce a creare un "luogo", usando il materiale della memoria tramite l'inesco di una serie di richiami che fanno sì che l'ex Mulino si configuri come un vero e proprio specchio identitario del paese, nel quale riconoscere e raccogliere quella che è la storia minima, ma non per questo meno importante, di una intera comunità. Infatti il corpo principale, vera e propria emergenza architettonica a scala locale, viene proposto come luogo di aggregazione e al contempo come trait d'union tra passato e presente, sia nelle scelte funzionali che nel restauro, rigoroso nel mantenere intatte le partizioni interne così come i segni dell'attività passata. E' ancora la memoria a guidare la proposizione del giardino botanico, i cui confini e partizioni sono le tracce dei vecchi muri, a testimoniare il ricordo del vecchio fabbricato che viene così evocato, così come l'avvio del percorso vegetale che avviene con il vitigno onomastico del paese. La piazza è al tempo stesso scena e platea, e costituisce la connessione tra le varie funzioni che si integrano in maniera virtuosa e complementare, facendo sì che il totale architettonico sia maggiore delle singole parti.
3	Il progetto, improntato alla salvaguardia integrale dei volumi, si caratterizza per un articolato sistema di comunicazione verticale.
5	Il progetto propone una rifunzionalizzazione di tutte le superfetazioni esistenti, con scelte architettoniche armonizzate al contesto. Di rilievo l'accurato studio grafico di dettaglio del marchio che connota fortemente l'intera idea progettuale.
6	Il progetto si caratterizza per le particolari soluzioni di collegamento tra i volumi e per la differenziazione cromatica dei corpi di fabbrica.
7	Ancorché in contrasto con il contesto, il progetto esibisce una forte valenza espressiva



e segretario verbalizzante